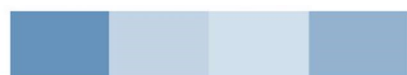




ABITARE IL TEMPO



**BILANCIO  
SEPARATO  
2019**



## ABITARE IL TEMPO S.r.l.

Società soggetta a direzione e coordinamento di KOS Spa

Sede in VIA SAN FRANCESCO, snc  
60025 LORETO (AN)  
Capitale sociale Euro 100.826,00 i.v.  
Reg. Imp. 01590980429  
Rea 153563



### Indice

1)	COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI	Pag.	2
2)	RELAZIONE SULLA GESTIONE	Pag.	3
3)	STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO	Pag.	13
4)	RENDICONTO FINANZIARIO	Pag.	17
5)	NOTA INTEGRATIVA	Pag.	18
6)	ALLEGATI	Pag.	47
7)	RELAZIONE ORGANO DI CONTROLLO		



## Composizione degli Organi Sociali al 31/12/2019



### Consiglio di Amministrazione

Amedeo Duranti	<b><i>Presidente</i></b>
Enrico Brizioli	<b><i>Amministratore Delegato</i></b>
Andrea Scocchera	<b><i>Consigliere Delegato</i></b>
Paolo Moscioni	<b><i>Consigliere</i></b>



### Organo di Controllo

Cesare Tomassetti	<b><i>Sindaco Unico</i></b>
-------------------	-----------------------------



## Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Signori Soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019, che sottoponiamo alla vostra approvazione, evidenzia un utile di euro 2.042.307, dopo lo stanziamento di ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali per euro 410.184.

### Situazione della Società

Si ricorda che la Società è sotto il controllo e la direzione della KOS Spa tramite la società KOS CARE Srl che ne detiene il 54%. La Società, come noto, opera nel settore sanitario principalmente collegato all'assistenza agli anziani, alle persone con disabilità psichiche ed a quelle in stato vegetativo persistente. Possiede inoltre una partecipazione di minoranza (25,5%) in Osimo Salute Spa, società in liquidazione dal 2012, per la gestione dei servizi collegata al project finance del nuovo ospedale di Osimo, e una partecipazione del 4,94% nella KOS Servizi Scarl società consortile che opera nel settore dei servizi tecnico sanitari e amministrativi del Gruppo. Pur perdurando nel 2019 una situazione economico finanziaria difficile, Abitare il Tempo Srl, anche grazie al supporto dei due partners KOS Care Srl e Cooss Marche (soci di Abitare il Tempo Srl), continua a confermarsi come interlocutore di riferimento della Regione nelle risposte ai bisogni delle fasce più deboli.

### Principali avvenimenti nell'esercizio

Nel corso dell'anno Abitare il Tempo, visti gli elementi di forte incertezza a livello economico finanziario sia in ambito nazionale che regionale, ha prevalentemente orientato la sua attività verso la copertura dell'intero budget oggetto dell'accordo contrattuale con l'ASUR Marche, prestando sempre attenzione verso il privato e cercando di soddisfare le inaspettate richieste di pazienti provenienti da "fuori regione" per quanto riguarda la nuova Struttura Residenziale Psichiatrica per minori situata nel Comune di Serrapetrona. Sono ancora in fase di stallo le pratiche autorizzative necessarie all'ottenimento del permesso di costruire finalizzato all'ampliamento di n° 14 posti letto presso la Struttura "Casa Argento" di Fossombrone, così come la richiesta all'Asur Marche della copertura di budget per tutti i posti letto autorizzati ed accreditati.

### Risultati economici, patrimoniali e finanziari

Nella "Relazione sulla gestione" vengono presentati degli schemi sintetici al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione della Società.

## Gestione economica

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

<b>Sintesi del Conto Economico (migliaia di euro)</b>						
	<b>2019</b>		<b>2018</b>		<b>Delta</b>	<b>Delta %</b>
Ricavi Netti	12.575	100,0%	12.058	100,0%	517	4,3%
Valore della Produzione	12.743	101,3%	12.208	101,2%	535	4,4%
EBITDA	3.304	26,3%	3.374	28,0%	(70)	-2,1%
EBIT	2.894	23,0%	2.926	24,3%	(32)	-1,1%
EBT	2.894	23,0%	2.927	24,3%	(33)	-1,1%
Risultato Netto	2.042	16,2%	2.075	17,2%	(33)	-1,6%

<b>Indicatori di Redditività</b>		
ROE (Risultato Netto / Patrimonio Netto)	22,85%	24,25%
ROI (EBIT / Capitale Investito)	93,60%	128,62%
ROS (EBIT / Ricavi Netti)	23,01%	24,27%

Nel corso del 2019 i ricavi netti da prestazioni, sono aumentati rispetto allo scorso anno di 517 mila euro con una progressione del 4,3%.

Tale incremento è totalmente riconducibile all'aumento dei posti letto della Struttura Beata Corte di Serrapetrona.

La gestione operativa mostra una ottima redditività anche se gli indicatori hanno subito un leggera diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Gli investimenti fatti nella gestione della nuova Struttura "Beata Corte" hanno portato benefici positivi anche grazie alle inaspettate richieste di pazienti provenienti da "fuori regione".

<b>Sintesi della Situazione Patrimoniale e Finanziaria (migliaia di euro)</b>				
	<b><u>31.12.2019</u></b>		<b><u>31.12.2018</u></b>	
Immobilizzazioni Immateriali Nette		724		718
Immobilizzazioni Materiali Nette		2.748		2.914
Immobilizzazioni Finanziarie		1.086		1.086
<b>Immobilizzazioni (IMM)</b>	<b>4.558</b>	<b>146,14%</b>	<b>4.718</b>	<b>207,38%</b>
Rimanenze		46		43
Crediti verso Clienti		1.664		1.444

Altri crediti	414		391	
Ratei e Risconti Attivi	37		37	
<b>Attività Correnti</b>	<b>2.161</b>		<b>1.915</b>	
Debiti verso Fornitori	(1.388)		(2.091)	
Altri debiti	(242)		(340)	
Ratei e Risconti Passivi	0		0	
<b>Passività Correnti</b>	<b>(1.630)</b>		<b>(2.431)</b>	
<b>Capitale Circolante Netto (CCN)</b>	<b>531</b>	<b>17,02%</b>	<b>(516)</b>	<b>-22,68%</b>
TFR	(443)		(426)	
Altre Passività a M/L Termine	(1.527)		(1.501)	
<b>Passività a Medio e Lungo Termine (PMLT)</b>	<b>(1.970)</b>	<b>-63,16%</b>	<b>(1.927)</b>	<b>-84,70%</b>
<b>TOTALE CAPITALE INVESTITO</b>	<b>3.119</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.275</b>	<b>100,00%</b>
Attivo Fin. a Breve	6.219		6.749	
Passivo Fin. a Breve	(70)		(68)	
Passivo Fin. a Lungo (PFN a LT)	(330)		(400)	
<b>Posizione Finanziaria Netta (PFN)</b>	<b>5.819</b>	<b>-186,57%</b>	<b>6.281</b>	<b>-276,09%</b>
<b>Patrimonio Netto (PN)</b>	<b>(8.938)</b>	<b>286,57%</b>	<b>(8.556)</b>	<b>376,09%</b>
<b>Totale PFN + PN</b>	<b>(3.119)</b>	<b>100,00%</b>	<b>(2.275)</b>	<b>100,00%</b>
<b>Indicatori sulla Situazione Patrimoniale e Finanziaria</b>				
	1,46		2,07	
Rigidità degli Impieghi (IMM / Totale Capitale Investito)				
Rigidità delle Fonti (PFN a LT + PN / PFN + PN)	2,97		3,94	
Indice di Copertura Lordo (PFN a LT + PN / IMM)	2,03		1,90	
Indice di Indebit. Finanziario Netto (Gearing) (PFN / PN)	(0,65)		(0,73)	
Indice Rotazione Crediti vs Clienti (Fatturato / Crediti)	7,56		8,35	
DSO	48		44	

La situazione patrimoniale finanziaria mostra un buon equilibrio tra Impieghi e Fonti, la Posizione Finanziaria Netta presenta un saldo positivo pari a 5.819 mila euro, anche se diminuito di euro 462 mila euro rispetto all'esercizio precedente in quanto, per motivi tecnici, si è deciso di anticipare il pagamento dei fornitori in scadenza a gennaio 2020.

## Andamento Società Partecipate

Per quanto riguarda l'andamento delle società controllate e collegate possiamo ricordare:

### Osimo Salute Spa (25,5%)

La società è stata costituita con imprese di costruzioni e società di ingegneria nell'ambito del Project Finance per il nuovo Ospedale di Osimo (AN).

La Regione Marche in passato ha revocato, per difficoltà di ordine legale e burocratico, l'assegnazione del progetto. Ad oggi le azioni legali in corso da tempo per il recupero delle spese sostenute e per la richiesta dei conseguenti danni non hanno avuto buon esito e pertanto la società ha deliberato la messa in liquidazione nel 2012 continuando nel contempo l'azione legale di recupero delle proprie pretese.

Con sentenza n° 1162 del 11/07/2016 la Corte di Appello di Ancona ha accolto l'impugnativa proposta da Asur Marche dichiarando la nullità del lodo e la giurisdizione del giudice amministrativo e condannando la società Osimo Salute alle spese dei due giudizi. Nell'assemblea dei soci del 15/10/2019 si è deliberato per procedere con la massima urgenza alla nomina dei legali per la proposizione del giudizio davanti al TAR.

### Kos Servizi Scarl (4,94%)

Nella Kos Servizi Scarl sono oggi concentrati buona parte dei servizi tecnico/sanitari (pulizie e manutenzioni) e amministrativi (amministrazione del personale, acquisti, formazione, servizi informatici e ristorazione) svolti a favore di tutte le società del Gruppo Kos. Per la natura di società consortile, la società ha chiuso l'esercizio in pareggio con un fatturato di 27.921 mila euro (23.515 mila euro nel 2017) con un Ebitda di 953 mila euro (524 mila euro nel 2017). L'incremento del fatturato è dipeso principalmente dall'inserimento nel corso del 2018 di nuove strutture sanitarie del Gruppo Kos.

## Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per euro 251.882 nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
<b><u>Immateriali</u></b>	
Altre (migliorie beni di terzi)	102.705
<b><u>Materiali</u></b>	
Impianti e macchinari	64.068
Attrezzature industriali e commerciali	45.731
Altri beni	39.378

Gli investimenti immateriali sono riconducibili ai lavori effettuati per:

- la riqualificazione del reparto A2, dei termoventilanti (UTA) del primo e secondo piano e dell'ammodernamento dell'impianto di addolcimento dell'acqua della Struttura "Abitare il Tempo";
- la messa in sicurezza dei locali della Struttura "Beata Corte" di Serrapetrona.

Gli investimenti materiali sono principalmente riconducibili:

- alla realizzazione del nuovo impianto di rilevazione incendi presso la Struttura "Casa Argento";
- all'ammodernamento degli ascensori delle Strutture "Casa Argento" e "Beata Corte";
- all'acquisto di nuovi letti elettrici ed arredi per la Struttura "Abitare il Tempo";
- all'acquisto di nuove attrezzature sanitarie e scientifiche (elettrocardiografi, lavapadelle, pompe ad infusione, monitor multiparametrici, carrelli per medicazione, ecc...);
- all'acquisto di attrezzatura generica;
- all'acquisto di attrezzatura per cucina.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

La Società non svolge direttamente programmi di ricerca e sviluppo in campo socio sanitario, ma solo in collaborazione con le due Società partners (Kos Care Srl e Cooss Marche) in particolare per quanto riguarda la formazione del personale.

### **Principali rischi cui la società è esposta**

Per il particolare settore in cui opera, a maggior ragione nell'attuale momento di crisi economica e finanziaria, la nostra società è soggetta ai seguenti rischi.

#### *Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia*

La situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società è influenzata dall'attuale contesto di grave crisi economica caratterizzato da previsioni di crescita contenuta del prodotto interno lordo e del gettito fiscale, da condizioni di generale restrizione del credito e da volatilità delle principali variabili economiche. Il deterioramento dell'andamento dei principali settori industriali e di servizi del Paese e la necessità di indirizzare la spesa pubblica verso strumenti di supporto dell'occupazione e del credito, anche mediante maggiori fondi destinati agli ammortizzatori sociali e risorse destinate al settore del credito, sommati alla possibilità che il gettito fiscale subisca una stagnazione, potrebbero ridurre le risorse che lo Stato è in grado di destinare alle regioni ed in generale alla spesa sanitaria che, tra le voci di spesa pubblica, è una delle più rilevanti cui attingere per interventi immediati di finanza pubblica. Ove le azioni poste in essere dal governo per contrastare la crisi in atto non risultassero sufficienti e qualora le attuali condizioni di incertezza e debolezza del sistema economico che caratterizzano la crisi in atto dovessero prolungarsi, l'attività e le strategie della società potrebbero essere influenzate anche in termini significativi con possibili impatti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società.

#### *Rischi connessi alla normativa di riferimento*

La nostra società, come quasi tutte le strutture sanitarie e socio sanitarie, opera in un settore strettamente regolamentato e nel quale la normativa di riferimento è definita su base regionale. E' possibile di conseguenza che tali normative siano modificate particolarmente per quanto riguarda gli aspetti che disciplinano i requisiti di servizio che devono essere garantiti dalle strutture autorizzate. Un inasprimento di tali parametri potrebbe quindi avere un impatto sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, soprattutto se non accompagnato in pari misura, come talvolta avviene, da una corrispondente variazione delle tariffe. Operando peraltro solo nella Regione Marche, si deve rilevare che finora le autorità sanitarie regionali hanno tenuto conto, in campo tariffario, delle variazioni degli standards delle diverse prestazioni.



### *Rischi connessi alla dipendenza dal settore pubblico*

Tale settore rappresenta quasi l'83% del fatturato della Società. Un'eventuale riduzione della capacità di spesa da parte della Pubblica Amministrazione, anche derivante dall'attuale congiuntura economica, potrebbe quindi incidere negativamente sulle possibilità di crescita e sui risultati economico finanziari della stessa.

### *Rischio credito*

Anche l'esposizione creditoria della società è in gran parte concentrata nella controparte pubblica; come tale presenta un rischio di credito del "cliente" pubblico relativo più ai tempi di pagamento che a possibili insolvenze.

### *Rischio liquidità*

Il rischio di liquidità cui è soggetta la società può sorgere dalle difficoltà ad ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono monitorati dalla società con il supporto della Direzione Finanziaria della controllante Kos Care Srl e KOS Spa, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. Comunque la nostra società, oltre alle linee di credito messe a disposizione dalla Controllante per far fronte ad eventuali fabbisogni di liquidità, gode di autonoma credibilità presso il sistema bancario locale.

La società ha anche adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità:

- controllo periodico e centralizzato dei flussi di incasso e dei pagamenti;
- diversificazione degli strumenti e delle fonti di reperimento delle risorse finanziarie;
- ottenimento di linee di credito adeguate;
- monitoraggio periodico delle condizioni prospettive di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene pertanto che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla società di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

### *Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse*

La società non è soggetta al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché opera in un contesto nazionale in cui le transazioni sono condotte in euro; può essere invece esposta al rischio di variazione dei tassi di interesse.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative, sia nella loro componente industriale che in quella finanziaria di acquisizione delle stesse attività, oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico della società, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento.

Considerato l'andamento dei mercati nel corso dell'esercizio, non si è ritenuto necessario ricorrere all'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

### *Altri rischi*

Altri rischi potenziali potrebbero riguardare l'adeguatezza delle polizze assicurative (in particolare per le richieste di risarcimento danni da pazienti o dal personale a fronte di eventi accaduti all'interno delle

strutture), oltre che le variazioni nei contratti di locazione e le scadenze di accordi contrattuali con Enti sanitari. Nel recente passato le coperture assicurative, in particolare per le richieste di risarcimento danni, si sono sempre dimostrate adeguate.

La società ha comunque adottato politiche generali di Risk Management con le attribuzioni di responsabilità di gestione dei rischi.

### Uso di strumenti finanziari

Come riferito, la società non utilizza strumenti finanziari derivati.

### Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile vi informiamo che la vostra Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante KOS Spa.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alla KOS Spa (in migliaia di euro):

Denominazione	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile/Perdita €
KOS Spa	8.848	90.691	(5.270)

I dati sopra riportati si riferiscono al bilancio approvato al 31 dicembre 2018.

### Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Le operazioni con le imprese controllate, collegate, correlate e con le controllanti Kos Care Srl e KOS Spa, relative essenzialmente a finanziamenti e prestazioni di servizio, rese a prezzi di mercato sono state, se rilevanti, meglio evidenziate nella nota integrativa al bilancio.

Detti rapporti dettagliati in Nota Integrativa rientrano nella ordinaria gestione d'impresa e sono generalmente regolati a condizioni di mercato, vale a dire alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

### Azioni proprie e azioni o quote dell'impresa controllante

Per quanto riguarda le informazioni previste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., si dichiara che la società non possiede direttamente o indirettamente quote proprie o azioni della Società controllante.

### Controllo contabile e amministrativo

Il controllo contabile e amministrativo è stato affidato al Sindaco Unico nominato il 18 marzo 2019 e in carica fino alla approvazione del bilancio 2021.

## Elenco delle sedi



### ABITARE IL TEMPO

*Residenza Sanitaria Assistenziale e Riabilitativa - Centro Diurno*

Via S. Francesco, snc  
60025 Loreto (AN)

Tel.: 071-75066 Fax: 071-75066400

abitareiltempo@sstefano.it  
www.sstefano.it/residenza-abitare-il-tempo



### CASA ARGENTO

*Residenza Sanitaria Assistenziale Residenza Protetta*

Via A. Saffi, 12  
61034 Fossombrone (PU)

Tel.: 0721-716161 Fax: 0721-741458

info@casargento.it  
www.sstefano.it/residenza-casa-argento



### BEATA CORTE

*Struttura Residenziale Terapeutica Età Evolutiva*

Via Nazionale, 12  
62020 Serrapetrona Loc. Caccamo (MC)

Tel.: 0733-904316 Fax: 0733-965123

beatacorte@neomesia.com  
www.neomesia.com/beata-corte

## Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n° 231

La società ha adottato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 febbraio 2019, il Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 231/2001, e contestualmente nominato l'Organismo di Vigilanza, con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento.

Nel perseguimento dei suoi obiettivi di verifica e vigilanza, l'OdV lavora in stretta relazione con le funzioni aziendali che operano nelle aree sensibili, collaborando con esse con l'obiettivo di migliorare sempre più la governance complessiva.

Nell'ambito del sistema dei controlli interni, ha condiviso con la funzione Internal Audit gli esiti delle verifiche che hanno riguardato sia aspetti organizzativi e gestionali che aspetti sanitari e assistenziali.

Le attività di monitoraggio non hanno evidenziato elementi di criticità. Anche le verifiche sugli aspetti sanitari ed assistenziali non hanno prodotto segnalazioni rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01. Il Modello di Organizzazione e Gestione è applicato e non risultano inadempienze.

## Informativa in materia di protezione dei dati personali

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento Europeo sulla Privacy (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – G.D.P.R. 679/2016) e del D.Lgs. 101/2018, la società ha sviluppato azioni necessarie per l'adeguamento verso la nuova impostazione in materia di protezione dei dati. È stato nominato il Data Protection Officer (DPO) e inserito in organigramma il Privacy Manager, è stato definito il Registro dei Trattamenti e prodotte le principali procedure relative alla diffusione di adeguate informative per differenti tipologie di trattamento dati personali. Sono inoltre state diffuse, per i soggetti dipendenti e i collaboratori che trattano dati personali, le lettere di incarico/autorizzazione e sono in corso di censimento e consegna gli atti di nomina ai diversi fornitori. La formazione, già avviata nel corso del 2018, è stata ulteriormente potenziata nel 2019 con sessioni in aula e attraverso il corso privacy fad.

## Informazioni su ambiente e salute

La società svolge la propria attività nel rispetto delle normative in materia ambiente e di igiene sul posto di lavoro. Per quanto riguarda le politiche del personale, la società ha un organico al 31.12.2019 di n. 31 unità, diminuito rispetto al 31.2018 di n. 2 unità.

La Società ha predisposto il documento “Sicurezza sul Lavoro”, realizzato tenendo conto del Nuovo D.Lg. del 9 aprile 2008 n. 81 pubblicato nella G.U. n. 101 del 30 aprile 2008, lo ha aggiornato sulla base delle principali variazioni organizzative intervenute nell’esercizio, depositato agli atti della società e distribuito, per quanto di competenza, a tutte le strutture operative.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Il quadro complessivo nazionale e regionale continua a essere caratterizzato da elementi di incertezza in ambito di risorse disponibili, con ricadute sulla programmazione regionale e, a cascata, sulla programmazione delle attività delle nostre strutture.

In questo scenario, un fatto positivo appare l’applicazione del nuovo Atto di Fabbisogno, conseguente alla pubblicazione dei nuovi Manuali di Autorizzazione e Accreditamento delle Strutture, che prevedono nuove tipologie assistenziali da affidare al privato accreditato.

Nello specifico:

### Abitare il Tempo

Il nuovo Atto di fabbisogno, sopra accennato, potrebbe aprire la strada per ampliare/riconvertire parzialmente il sistema di offerta della Struttura con l’attivazione di posti letto di Cure Intermedie.

Si conferma strategica la scelta di orientare l’offerta verso prestazioni di maggiore complessità, utilizzando tutta la flessibilità consentita dagli accordi contrattuali in essere e dai nuovi Manuali di Autorizzazione Accreditamento. Resta critica e ingravescente la contrazione della domanda di pazienti “fuori regione” per le politiche di contrasto alla mobilità passiva messe in atto dalla gran parte delle regioni, da bilanciare promuovendo ulteriormente l’offerta a carico del privato.

### Casa Argento

Permangono le criticità collegate alla mancata copertura economica di tutti i posti letto di RSA convenzionati, anche se appare concreta la possibilità di ampliamento della copertura economica di ulteriori 20 p.l. di RSA da parte del SSR. Strategia da portare avanti è il recupero dei rapporti con la Direzione dell’Area Vasta/ASUR, nell’ottica di favorire l’invio di pazienti, aumentando il tasso di occupazione della RSA.

Proseguire, nel frattempo, la calibratura del personale assistenziale in funzione del tasso di occupazione dei posti letto.

### Beata Corte

Sono emerse criticità collegate a una progressiva “ostilità” del territorio che impongono una revisione dell’organizzazione, non escludendo un possibile trasferimento dell’attività in altre strutture del Gruppo, destinando la residenza a prestazioni rivolte alla fragilità (anziani non autosufficienti, psicogeriatría, ecc). Permane una forte domanda sia a livello regionale che extraregionale di ricovero per minori con problematiche neuro psichiatriche, che va gestita all’interno del Gruppo.

A seguire si indicano per il 2020 alcune azioni trasversali alle tre strutture:

- consolidare e favorire una sempre maggiore integrazione tra le strutture del Gruppo, in fase di ulteriore espansione, in un'ottica di maggiore efficienza ed efficacia del sistema di offerta e di condivisione delle buone pratiche;
- consolidare la riorganizzazione del servizio amministrativo in un'ottica di hub/spoke, mantenendo una polivalenza funzionale nelle sedi periferiche per le peculiarità delle singole strutture;
- incrementare e orientare la produzione verso prestazioni a più alta complessità e marginalità compatibilmente con la domanda regionale e extra regionale;
- proseguire nelle azioni di razionalizzazione dei principali fattori di produzione (minutaggio di assistenza, rapporto infermieri / OSS, attrezzature, materiali e presidi, ecc...) al fine di continuare nel processo di efficientamento del sistema;
- dare un forte impulso ad attività rivolte a pazienti privati paganti e promuovere l'offerta di prestazioni "convenzionabili" con Enti, Fondi e Assicurazioni;
- cogliere le opportunità che il nuovo Atto di Fabbisogno riserva nei diversi ambiti territoriali.

Il raggiungimento dei risultati sopra indicati potrà essere però condizionato dagli effetti dell'epidemia di "coronavirus" verificatesi nei primi mesi dell'anno in corso. Come già indicato in Nota Integrativa nel paragrafo relativo ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, gli effetti dell'epidemia potranno concretizzarsi in una contrazione dei ricavi e degli incassi, non compensata da una riduzione di spese per la presenza di costi fissi, e quindi in una possibile riduzione degli utili previsti per l'anno 2020 che si cercherà di contrastare con ogni iniziativa possibile e con il massimo impegno di tutti.

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Signori Soci,

il bilancio di esercizio 2019 della Vostra società che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile di euro 2.042.306,98 che proponiamo di destinare come segue:

- 1.735.960,93 euro a distribuzione dei dividendi;
- 306.346,05 euro a riserva disponibile.

Non si è proceduto, come richiesto dall'art 2430 del C.C., all'accantonamento del 5% dell'utile alla riserva legale in quanto la stessa ha raggiunto il quinto del capitale sociale.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato e la destinazione dell'utile d'esercizio.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sig. Amedeo Duranti

---

Loreto, 14 febbraio 2020



## Bilancio separato al 31 Dicembre 2019 - (valori in euro) -

<b>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	48	634
5) avviamento	202.308	220.724
6) immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0
7) altre	521.405	496.388
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	723.761	717.746
II Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.966.322	2.078.887
2) impianti e macchinari	338.800	386.769
3) attrezzature industriali e commerciali	150.260	146.745
4) altri beni	246.016	255.058
5) immobilizzazioni in corso e acconti	46.753	46.753
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.748.151	2.914.212
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
b) imprese collegate	892.500	892.500
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	83.755	83.755
2) crediti:		
b) verso collegate	104.550	104.550
- esigibili oltre 12 mesi	104.550	104.550
d-bis) verso altre imprese	4.802	4.802
- esigibili entro 12 mesi	4.802	4.802
- esigibili oltre 12 mesi	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.085.607	1.085.607
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	4.557.519	4.717.565
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	46.384	42.889
TOTALE RIMANENZE	46.384	42.889
II Crediti		
1) verso clienti	1.664.284	1.443.808
- esigibili entro 12 mesi	1.664.284	1.443.808
4) verso imprese controllanti	6.110.429	6.286.025
- esigibili entro 12 mesi	6.110.429	6.286.025

5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	25.927	0
- esigibili entro 12 mesi	25.927	0
5-bis) crediti tributari	46.046	55.334
- esigibili entro 12 mesi	46.046	55.334
5-ter) imposte anticipate	339.550	333.362
- esigibili entro 12 mesi	339.550	333.362
5-quater) verso altri	1.800	1.800
- esigibili entro 12 mesi	1.800	1.800
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>8.188.036</b>	<b>8.120.329</b>
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
<b>TOTALE ATT.FIN.CHE NON COST. IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
IV Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	84.198	421.427
2) assegni	10.402	33.500
3) denaro e valori in cassa	13.927	7.723
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>108.527</b>	<b>462.650</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>8.342.947</b>	<b>8.625.868</b>
D) RATEI E RISCONTI		
- ratei e risconti attivi	37.066	36.995
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>37.066</b>	<b>36.995</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>12.937.532</b>	<b>13.380.428</b>

<b>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	100.826	100.826
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	931.000	931.000
III Riserva di rivalutazione	0	0
IV Riserva legale	33.800	33.800
V Riserve statutarie	0	0
VI Altre Riserve, distintamente indicate	5.830.347	5.415.360
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX Utile (perdita) dell' esercizio	2.042.307	2.074.939
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>8.938.280</b>	<b>8.555.925</b>
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
4) altri fondi per rischi ed oneri	1.526.574	1.500.789
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>1.526.574</b>	<b>1.500.789</b>
C) FONDO TRATT. FINE RAPP. DI LAVORO SUBORDINATO	442.682	425.955
<b>TOTALE FONDO TRATT. FINE RAPP. LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>442.682</b>	<b>425.955</b>
D) DEBITI		
4) debiti verso banche	399.815	467.794
- esigibili entro 12 mesi	70.089	67.980

- esigibili oltre 12 mesi	329.726	399.814
7) debiti verso fornitori	1.387.627	2.091.274
- esigibili entro 12 mesi	1.387.627	2.091.274
11) debiti verso imprese controllanti	3.558	7.555
- esigibili entro 12 mesi	3.558	7.555
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.195	78.283
- esigibili entro 12 mesi	2.195	78.283
12) debiti tributari	33.957	27.831
- esigibili entro 12 mesi	33.957	27.831
13) debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	53.219	47.724
- esigibili entro 12 mesi	53.219	47.724
14) altri debiti	149.625	177.298
- esigibili entro 12 mesi	149.625	177.298
TOTALE DEBITI	2.029.996	2.897.759
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI	0	0
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>12.937.532</b>	<b>13.380.428</b>

	<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.575.110	12.057.983	
5) altri ricavi e proventi	167.979	149.815	
b) altri	167.979	149.815	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	12.743.089	12.207.798	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	490.239	418.179	
7) per servizi	6.851.373	6.483.730	
8) per godimento di beni terzi	605.265	538.287	
9) per il personale	1.045.955	921.554	
a) salari e stipendi	757.790	666.248	
b) oneri sociali	227.068	199.256	
c) trattamento di fine rapporto	61.097	56.050	
e) altri costi	0	0	
10) ammortamenti e svalutazioni	410.184	380.644	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	96.691	85.057	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	313.493	295.587	
d) svalutazione dei crediti compresi nell' attivo circolante	0	0	
11) variazioni delle rimanenze	(3.495)	912	
12) accantonamenti per rischi	0	67.277	
14) oneri diversi di gestione	450.030	470.972	
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	9.849.551	9.281.555	
DIFF.NZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	2.893.538	2.926.243	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) altri proventi finanziari	3.348	4.280	



d) proventi diversi dai precedenti	3.348	4.280
- verso imprese controllanti	584	501
- verso altre imprese	2.764	3.779
17) interessi e altri oneri finanziari	3.162	3.919
- altri interessi e oneri finanziari	3.162	3.919
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+17bis)	186	361
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
TOT. RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITA' FINANZ. (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.893.724	2.926.604
20) imposte sul reddito d'esercizio , correnti, differite e anticipate	851.417	851.665
a) imposte correnti	857.605	856.483
b) imposte differite e anticipate	(6.188)	(4.818)
<b>21) UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>2.042.307</b>	<b>2.074.939</b>



## Rendiconto finanziario

Flusso della Gestione Reddituale determinato con il Metodo Indiretto	31.12.2019	31.12.2018
--	------------	------------

### A. Flussi finanziari derivanti dalla Gestione Reddituale (Metodo Indiretto)

Utile (Perdita) dell'esercizio	2.042.307	2.074.939
Imposte sul Reddito	851.417	851.665
Interessi Netti (Attivi) / Passivi (Dividendi)	(186)	(361)
(Plusvalenze) / Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0

**1. Utile (Perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus da cessione**      **2.893.538**      **2.926.243**

#### *Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto*

Accantonamento TFR	61.097	56.050
Accantonamento Altri Fondi	99.592	155.335
Ammortamenti delle immobilizzazioni	410.184	380.644
	<i>570.873</i>	<i>592.029</i>

**2. Flusso Finanziario prima delle Variazioni di CCN**      **3.464.411**      **3.518.272**

#### *Variazione del Capitale Circolante Netto*

(Incremento) / Decremento delle Rimanenze	(3.495)	912
(Incremento) / Decremento dei Crediti ve Clienti	(220.476)	111.147
(Incremento) / Decremento Altre Attività a Breve Termine	(22.827)	41.577
Incremento / (Decremento) dei Debiti vs Fornitori	(703.647)	119.098
Incremento / (Decremento) Altre Passività a Breve Termine	(96.137)	78.486
(Incremento) / Decremento dei Risconti e Ratei Attivi	(71)	(4.092)
Incremento / (Decremento) dei Risconti e Ratei Passivi	0	0
	<i>(1.046.653)</i>	<i>347.128</i>

**3. Flusso Finanziario dopo le Variazioni di CCN**      **2.417.758**      **3.865.400**

#### *Altre Rettifiche*

Interessi Netti incassati / (pagati)	186	361
(Imposte sul reddito pagate)	(851.417)	(851.665)
Dividendi incassati	0	0
Utilizzo TFR	(44.370)	(8.972)
Utilizzo Altri Fondi	(73.807)	(50.918)
	<i>(969.408)</i>	<i>(911.194)</i>

**1.448.350**      **2.954.206**

### B. Flussi finanziari derivanti dall'Attività di Investimento

#### *Immobilizzazioni Materiali*

(Investimenti)	(149.177)	(132.127)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.744	18.699

*Immobilizzazioni Immateriali*

(Investimenti)	(102.705)	(205.868)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
	<b>(250.138)</b>	<b>(319.296)</b>

**C. Flussi finanziari derivanti dall'Attività di Finanziamento***Mezzi di Terzi*

Incremento / (Decremento) Debiti a Breve vs le Banche	2.109	2.046
(Incremento) / Decremento crediti a Breve vs la Controllante per <i>Cash Pooling</i>	175.596	(1.109.991)
(Incremento) / Decremento Crediti Immobilizzati	0	0
Accensione Finanziamenti	0	0
(Rimborso Finanziamenti)	(70.088)	(67.980)

*Mezzi Propri*

Aumento di Capitale a pagamento	0	0
Cessione / (Acquisto) Azioni Proprie	0	0
(Dividendi pagati)	(1.659.952)	(1.583.490)

	<b>(1.552.335)</b>	<b>(2.759.415)</b>
--	--------------------	--------------------

<b>Incremento / (Decremento) delle Disponibilità Liquide (A+B+C)</b>	<b>(354.123)</b>	<b>(124.505)</b>
--	------------------	------------------

Disponibilità Liquide all'inizio dell'esercizio	462.650	587.155
Disponibilità Liquide alla fine dell'esercizio	108.527	462.650

<b>Incremento / (Decremento) delle Disponibilità Liquide (A+B+C)</b>	<b>(354.123)</b>	<b>(124.505)</b>
--	------------------	------------------



## Nota integrativa al bilancio al 31/12/2019

### Premessa

#### Attività svolte

La vostra società opera nel settore della sanità e le attività svolte si iscrivono all'interno della rete delle strutture operative di degenza, organizzata su diversi livelli di competenze cliniche ed organizzative, con la finalità di razionalizzarne la distribuzione sul territorio a garanzia della continuità temporale e spaziale delle cure riabilitative e degli interventi assistenziali, educativi ed informativi a sostegno delle persone disabili e delle famiglie.



#### Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra società appartiene al Gruppo KOS attraverso la controllante KOS CARE Srl a sua volta controllata dalla società KOS SpA. Nell'ambito del Gruppo KOS la vostra società è soggetta a direzione e coordinamento da parte della Società KOS SpA. Nell'allegato n. 7 alla presente Nota Integrativa ne vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato.

#### Informazioni sul bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. primo comma n. 22-quinquies) e 22-sexies), si evidenziano di seguito:

- il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
<b>Nome dell'impresa</b>	CIR Spa	KOS Spa
<b>Città (se in Italia) o stato estero</b>	Milano	Milano
<b>Codice fiscale (per imprese italiane)</b>	00519120018	02058910874
<b>Luogo di deposito del bilancio consolidato</b>	Via Ciovassino 1, Milano	Via Durini 9, Milano

#### Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nessuno.

#### Criteri di formazione

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 2423, 1° comma C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova costante riferimento nei "principi di redazione" stabiliti dall'articolo 2423 bis nei "criteri di valutazione" di cui all'articolo 2426 del C.C. e nelle disposizioni di cui all'articolo 2424 bis integrate, ove applicabili, dai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Si ricorda che nel 2016 è stata recepita nell'ordinamento nazionale italiano tramite il D. Lgs. n. 139/2015, la direttiva 2013/34/EU in materia di bilancio di esercizio e consolidato delle società di capitali le cui previsioni sostituiscono quelle incluse nelle precedenti direttive 1978/660/CEE e 1983/349/CEE (IV e VII direttiva).

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

#### Criteri di valutazione

I più significativi criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi

è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

### **Deroghe di applicazione ed esercizio della facoltà di disapplicazione di alcuni criteri contabili**

L'articolo 2426 del cc, comma 1, n. 8 prevede che i crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. A tal proposito, l'OIC 19 consente la facoltà di non applicare tale criterio qualora la mancata applicazione dello stesso non produca effetti rilevanti.

Coerentemente con tale facoltà, considerato che l'applicazione del criterio del costo ammortizzato avrebbe prodotto effetti irrilevanti, si è ritenuto di non applicare tale criterio ai crediti e debiti sorti nel corso dell'esercizio o degli esercizi precedenti.

In coerenza con quanto esposto nei bilanci degli esercizi precedenti, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta, si è ritenuto di appostare la voce svalutazione dei crediti per interessi di mora nei confronti dei clienti nella voce "C.16.d" (altri proventi finanziari) in luogo della voce "B.10.d" (svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante), in rettifica diminutiva degli interessi di mora maturati nell'esercizio, ai quali la svalutazione stessa si riferisce con distinta indicazione.

Con la riferita deroga si è evitato che la differenza tra valore e costo della produzione fosse impropriamente influenzata da rettifiche e accantonamenti relativi ad aspetti della gestione finanziaria.

### **Immobilizzazioni**

#### Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, le concessioni e i marchi sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi ritenuto adeguato alla loro vita utile.

L'avviamento a titolo oneroso, iscritto nell'attivo con il consenso dell'Organo di Controllo è ammortizzato secondo la sua vita utile in un periodo non superiore a 10 anni salvo che, fatti o circostanze oggettive portino alla stima di una vita utile superiore a 10 anni, senza mai superare il limite di 20 anni. Con riferimento agli avviamenti iscritti prima del 1° gennaio 2016, si è deciso di avvalersi della deroga prevista al paragrafo 103 dell'OIC 24 mantenendo inalterata la vita utile degli stessi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote coerenti con la durata del contratto cui si riferiscono.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore d'iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le spese incrementative di ristrutturazione e ammodernamento che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi, vengono capitalizzate e portate ad incremento del cespite su cui vengono realizzate.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono integralmente addebitati a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Categoria	%
Fabbricati strumentali	3,00
Impianti attrezzatura specifici	12,50
Impianti attrezzatura generici	da 12,50 a 15,00
Dotazione ospedaliera / Mobili e arredi	10,00
Mobili e arredi d'ufficio	da 10,00 a 12,00
Macchine ufficio elettriche ed elettroniche	20,00
Impianti telefonici dati	da 20,00 a 25,00

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazioni stesse.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Nel corso dell'esercizio in esame la società non ha sottoscritto operazioni di locazione finanziaria e non ne esistevano altre di esercizi precedenti.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto inclusi i costi accessori e quelli direttamente attribuibili, costo che viene ridotto,

mediante iscrizione di un apposito fondo svalutazione, nei casi di perdite durevoli subite dalle partecipate che ne portino il patrimonio netto pro-quota, al di sotto del valore di costo.

I crediti iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati secondo il presumibile valore di realizzo senza applicazione del criterio del costo ammortizzato per i motivi sopra esposti nel paragrafo "Deroghe di applicazione ed esercizio della facoltà di disapplicazione di alcuni criteri contabili".

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione la qualità dei debitori, le condizioni economiche generali e quelle di settore.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti presenti in bilancio in quanto gli effetti derivanti dall'applicazione dello stesso criterio sarebbero risultati irrilevanti.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti presenti in bilancio in quanto gli effetti derivanti dall'applicazione dello stesso criterio sarebbero risultati irrilevanti.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **Rimanenze magazzino**

Materie prime e ausiliarie sono valutate sulla base del costo sostenuto per l'acquisto. Per la determinazione del costo di acquisto si è avuto riguardo al prezzo effettivamente applicato, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione, quali le spese di trasporto, al netto degli sconti commerciali. I metodi di calcolo impiegati per la determinazione del costo sono indicati nel commento alle voci di bilancio.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.



Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

## **Fondo TFR**

Il trattamento di fine rapporto lavoro subordinato, iscritto nel rispetto di quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Categoria e in ottemperanza alla normativa vigente, corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

## **Imposte sul reddito**

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi o negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi ed esclude inoltre voci che saranno mai tassabili o deducibili.

Le imposte differite e anticipate sono le imposte che si prevede di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività ed il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro tali da consentire l'utilizzo delle differenze stesse. L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee esclusivamente con riferimento alla società.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.
- L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

## **Riconoscimento ricavi**

I ricavi per vendite, prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria, vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi per vendite di prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'erogazione dei servizi stessi.

I dividendi sono rilevati nel momento in cui sorge il diritto per i soci di ricevere il pagamento, normalmente corrispondente con la data dell'assemblea annuale che delibera la distribuzione.

### Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui e la valutazione dei beni di terzi presso l'impresa non sono più indicati nei conti d'ordine. Eventuale ampia e adeguata informativa viene fornita nella presente Nota integrativa nel paragrafo dedicato.

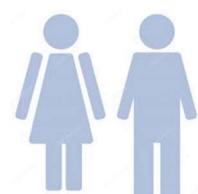
### Altre informazioni

Ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 c.c., lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario sono stati redatti in unità di euro. Il passaggio dai dati contabili espressi in centesimi di euro ai dati di bilancio espressi in unità di euro è stato effettuato utilizzando il metodo dell'arrotondamento.

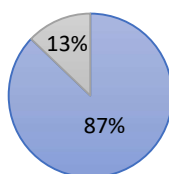
### Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria ha subito una riduzione di n. 2 unità rispetto al precedente esercizio e risulta essere il seguente:

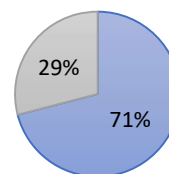
Organico	2019	2018	Differenza
Medici	3	2	1
Impiegati	28	31	-3
Operai	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>31</b>	<b>33</b>	<b>-2</b>



16 | 15



■ T. Indeterm. ■ T. Determ.



■ Full Time ■ Part Time

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello previsto per il personale medico e non medico dipendente da strutture sanitarie private laiche e religiose.

## STATO PATRIMONIALE

### ATTIVITA'

#### B) Immobilizzazioni

##### I. Immobilizzazioni immateriali

Il valore iscritto a bilancio è pari a euro 723.761 al netto degli ammortamenti di esercizio di euro 96.691.

Tutte le movimentazioni subite da tale voce nel 2019 sono evidenziate nel prospetto di dettaglio allegato alla presente Nota e parte integrante di questa (allegato n. 1).

Gli incrementi rilevati nel corso dell'esercizio, pari a euro 102.705 sono da ricondurre principalmente:

- alla riqualificazione del reparto A2, dei termoventilanti (UTA) del primo e secondo piano e all'ammodernamento dell'impianto di addolcimento dell'acqua della struttura Abitare il Tempo di Loreto;
- alla messa in sicurezza della struttura Beata Corte di Caccamo.

##### Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Nel corso dell'esercizio non sono state eseguite svalutazioni o rivalutazioni volontarie. I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

##### II. Immobilizzazioni materiali

Il valore iscritto a bilancio è pari a euro 2.748,151 al netto degli ammortamenti di esercizio di euro 313.493.

Tutte le movimentazioni subite da tale voce nel 2019 sono evidenziate nei prospetti di dettaglio allegati alla presente Nota e parte integrante di questa (allegati n. 2 e 3).

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio pari a euro 149.177 sono principalmente riconducibili a:

- euro 46.415 per la realizzazione del nuovo impianto di rilevazione incendi presso la Struttura "Casa Argento;
- euro 38.298 per l'acquisto di nuovi letti elettrici ed arredi per la Struttura "Abitare il Tempo";
- euro 26.656 per l'acquisto di nuove attrezzature sanitarie e scientifiche quali elettrocardiografi, monitor multiparametrici, carrelli medicazione, lavapadelle, polverizzatori elettrici, pompe infusionali a siringa e frigo farmaci;
- euro 15.553 per l'acquisto di attrezzatura generica quali fasce paracolpi, scaffalature, vele e piccoli elettrodomestici quali televisori, lavatrici e asciugatrici;

- euro 12.104 per l'ammodernamento degli ascensori delle Strutture di Fossombrone e Caccamo;
- euro 5.311 per attrezzatura per la cucina.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate dismissioni per euro 18.844 di costo storico completamente ammortizzate.

### III. Immobilizzazioni finanziarie

Il valore iscritto in bilancio è pari a euro 1.085.607 ed è costituito da partecipazioni per euro 976.255, da crediti verso società collegate per euro 104.550 e da crediti verso altri per euro 4.802.

#### Partecipazioni

Le partecipazioni pari a euro 976.255 sono costituite da partecipazioni in imprese collegate per euro 892.500 e da partecipazioni in altre imprese sottoposte al controllo delle controllanti per euro 83.755 e non hanno subito alcuna movimentazione rispetto all'esercizio precedente.

La loro composizione è la seguente:

##### *Collegate*

	% di possesso	2019	2018
Osimo Salute Spa	25,50	892.500	892.500
<b>Totale</b>		<b>892.500</b>	<b>892.500</b>

##### *Altre imprese sottoposte al controllo delle controllanti*

	% di possesso	2019	2018
Kos Servizi Scarl	4,94	83.755	83.755
<b>Totale</b>		<b>83.755</b>	<b>83.755</b>

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono anch'esse iscritte al costo di acquisto.

Le informazioni relative alle partecipazioni possedute nelle imprese collegate e agli altri titoli e partecipazioni immobilizzate, secondo il combinato disposto degli artt. 2423-bis, 2426 e 2427 c.c. sono contenute nell'allegato n. 6.

I valori relativi alle società partecipate indicati nell'allegato si riferiscono all'ultimo bilancio disponibile e più precisamente quello chiuso al 31/12/2018.

Per la società Osimo Salute S.p.A. la cui partecipazione ha un valore di carico superiore alla quota di patrimonio netto di competenza, abbiamo provveduto a costituire un fondo già a partire dai precedenti esercizi per far fronte ad eventuali situazioni future di perdite durevoli pari ad euro 950.000, tenendo conto anche del finanziamento infruttifero a favore di Osimo Salute Spa.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Su nessuna delle partecipazioni in imprese controllate e collegate è stata effettuata la rivalutazione ai sensi dell'art. 11 della legge n. 342/2000.

## Crediti

I crediti verso imprese collegate sono pari a euro 104.550, si riferiscono al finanziamento infruttifero a favore di Osimo Salute Spa deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 7 dicembre 2012 e sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente.

I crediti verso altri sono pari ad euro 4.802, anche loro sono rimasti invariati rispetto lo scorso anno e si riferiscono a depositi cauzionali relativi ad utenze pubbliche.

Con riferimento all'informativa per area geografica dei suddetti crediti richiesta dall'art 2427 c.c. n.6 si precisa che l'area di riferimento è interamente il paese Italia.

## Azioni proprie

Alla data del presente bilancio la società non possiede quote proprie in portafoglio né azioni della controllante.

## C) Attivo circolante

### I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
46.384	42.889	3.495

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente nota integrativa.

Il valore delle rimanenze di materiale di consumo è stato determinato mediante l'applicazione del metodo del costo specifico.

## II. Crediti

I crediti esposti nell'attivo circolante ammontano a euro 8.188.036 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 67.707.

Detti crediti contengono una svalutazione complessiva di euro 1.374.811 di cui euro 435.424 relativi ai crediti per interessi di mora.

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Clienti	1.664.284	0	0	1.664.284
Imprese controllate	0	0	0	0
Imprese collegate	0	0	0	0
Imprese controllanti	6.110.429	0	0	6.110.429
Impr. sott. al contr. controllante	25.927	0	0	25.927
Per crediti tributari	46.046	0	0	46.046
Per imposte anticipate	339.550	0	0	339.550
Verso altri	1.800	0	0	1.800
<b>Totale</b>	<b>8.188.036</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>8.188.036</b>

Nel corso dell'esercizio in esame la società non ha posto in essere nessuna operazione con obbligo di retrocessione.

### **Crediti verso Clienti**

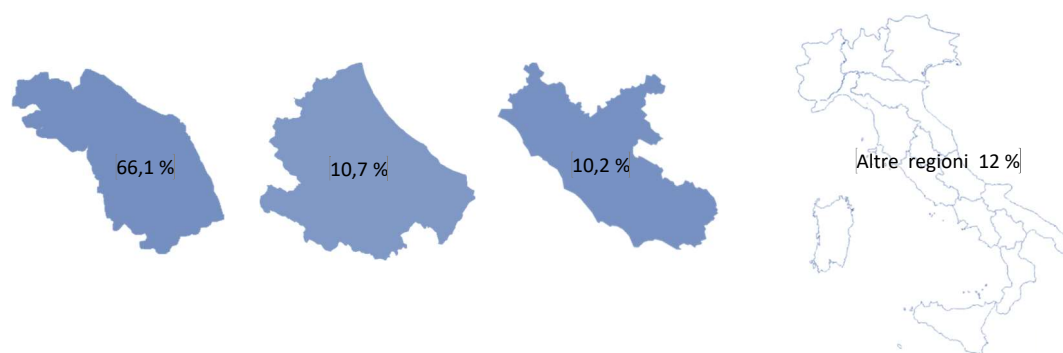
I crediti verso clienti pari a euro 1.664.284 si sono incrementati rispetto all'anno precedente di euro 220.476 visto l'incremento della produzione nella Struttura "Beata Corte".

Detti crediti sono così costituiti:

Descrizione	2019	2018
Verso clienti per prestazione di servizi	2.603.671	2.391.425
F.do rischi su crediti	(939.387)	(947.617)
Verso clienti per interessi di mora	435.424	438.126
F.do rischi su crediti per interessi di mora	(435.424)	(438.126)
<b>Totale</b>	<b>1.664.284</b>	<b>1.443.808</b>

La voce accoglie principalmente crediti verso le ASL, alcuni dei quali con scaduto rilevante o soggetti a contestazioni a fronte dei quali risulta appostato apposito fondo. La ripartizione dei crediti verso clienti al netto degli importi delle prestazioni da fatturare e dei relativi fondi di svalutazione, risulta così suddiviso:

Regione	2019	2018
Marche	1.099.401	1.032.680
Abruzzo	177.781	179.023
Lazio	169.809	87.078
Calabria	85.750	0
Molise	46.832	26.732
Emilia Romagna	44.250	30.500
Lombardia	15.272	10.126
Toscana	13.689	31.106
Umbria	11.500	31.688
Veneto	0	14.875
<b>Totale</b>	<b>1.664.284</b>	<b>1.443.808</b>



Ripartizione crediti verso clienti 2019

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutaz. ex art. 2426 Cod. Civ.
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>1.385.744</b>
Utilizzo per incasso interessi di mora	(2.702)
Utilizzo per n/c interessi di mora	0
Altri utilizzi	(8.231)
Acc.to per interessi di mora	0
Acc.to esercizio	0
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>1.374.811</b>

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di cessione del credito. Con riferimento all'informativa per area geografica dei suddetti crediti richiesta dall'art. 2427 c.c. n.6 si precisa che l'area di riferimento è interamente il paese Italia. Sui crediti verso clienti per prestazioni di servizi pari complessivamente a euro 1.664.284, i tassi di interesse applicati per il computo degli interessi moratori sono in linea con la normativa nazionale.

#### ***Crediti verso imprese controllanti***

I crediti verso imprese controllanti sono pari a euro 6.110.429 e sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di euro 175.596 e si riferiscono esclusivamente a crediti di natura finanziaria derivanti da rapporti di conto corrente di corrispondenza nell'ambito del sistema di centralizzazione della liquidità di Gruppo definito cash pooling così come evidenziato nel prospetto di dettaglio allegato alla presente Nota e parte integrante di questa (allegato n. 9).

#### ***Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti***

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono pari a euro 25.927 e si riferiscono ai crediti di natura commerciale nei confronti della società Kos Servizi Scarl così come evidenziato nel prospetto di dettaglio allegato alla presente Nota e parte integrante di questa (allegato n. 9).

#### ***Crediti tributari***

I crediti tributari pari ad euro 46.046 sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di euro 9.288 e si riferiscono principalmente a maggiori acconti versati IRES per euro 38.351 ed IRAP per euro 5.528.

#### ***Crediti per imposte anticipate***

I crediti per imposte anticipate per euro 339.550 sono relativi a differenze temporanee non deducibili e non riconducibili a perdite fiscali riportabili.



In particolare esse si riferiscono:

- al fondo svalutazione crediti eccedente la parte deducibile di euro 838.220;
- al fondo per l'integrazione contrattuale per euro 196.758;
- al fondo rischi diversi per euro 242.277;
- al fondo per bonus a dipendenti per euro 118.209;
- al fondo incentivi all'esodo per euro 19.330;

#### **Crediti verso altri**

I crediti verso altri pari a euro 1.800 sono costituiti da crediti verso l'INAIL.

Con riferimento all'informativa per area geografica dei suddetti crediti richiesta dall'art. 2427 c.c. n.10 si precisa che l'area di riferimento è interamente il paese Italia.

#### **IV. Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide, pari a euro 108.527 sono diminuite rispetto all'esercizio precedente di euro 354.123 e sono costituite da liquidità presso banche per euro 84.198, cassa contante per euro 13.927 e cassa assegni per euro 10.402.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

#### **D) Ratei e risconti**

Il totale ammonta a euro 37.066 e misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La voce è aumentata rispetto all'anno precedente per euro 71. Non sussistono al 31/12/2019 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

<b>Descrizione</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Canoni di locazione immobili	27.247	27.088
Imposta di registro su canoni locazioni immobili	1.075	1.066
Spese pubblicitarie	897	780
Costi amministrativi vari	1.877	1.880
Spese noleggio, bollo e assicurazione autovetture	5.970	6.181
<b>Totale</b>	<b>37.066</b>	<b>36.995</b>

## PASSIVITA'

### A) Patrimonio Netto

Il patrimonio netto della Società alla chiusura dell'esercizio è così composto:

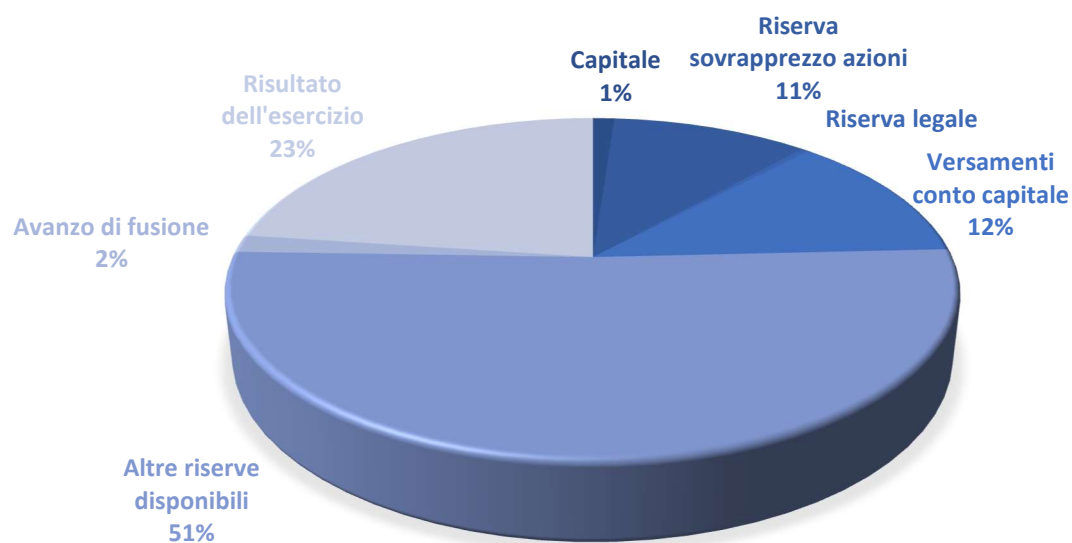
	2019	2018
Capitale	100.826	100.826
Riserva da sovrapprezzo az.	931.000	931.000
Riserva legale	33.800	33.800
Versamenti in conto capitale	1.100.000	1.100.000
Altre riserve disponibili	4.584.456	4.169.469
Avanzo di fusione	145.891	145.891
Utili (perdite) portate a nuovo	0	0
Risultato dell'esercizio	2.042.307	2.074.939
<b>Totale</b>	<b>8.938.280</b>	<b>8.555.925</b>

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2019 è composto da n. 100.826 quote del valore nominale di euro 1,00 cadauna e risulta interamente sottoscritto e versato.

I movimenti intervenuti in tutti i conti di patrimonio netto durante l'esercizio sono riassunti negli allegati n. 4 e 5 sulla base di quanto disposto dall'art 2427 del codice civile numeri 4 e 7 bis a proposito della movimentazione del patrimonio netto e della analisi delle riserve sulla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuzione.

Nel corso dell'esercizio in esame sono state effettuate le seguenti operazioni sul patrimonio netto:

- in data 18 marzo 2019 l'utile dell'esercizio 2018 pari ad euro 2.074.939 è stato destinato a distribuzione dei dividendi ai soci per euro 1.659.951 e per la restante parte di euro 414.988 destinato a riserva disponibile.



[Composizione patrimonio netto 2019]

## B) Fondo per rischi e oneri

Il valore iscritto in bilancio è pari a euro 1.526.574 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 25.785.

La voce "Altri fondi", al 31 dicembre 2019, risulta così composta:

- fondo "rischi diversi" per un importo di euro 950.000 a copertura della svalutazione della partecipazione e del finanziamento relativi alla società Osimo Salute Spa, dopo che la Regione Marche, per difficoltà di ordine legale e burocratico ha revocato l'assegnazione del progetto;
- fondo rischi diversi pari a euro 242.277 per possibili controversie che dovessero insorgere verso ospiti e collaboratori delle strutture;
- fondo "rischi copertura personale" per un importo di euro 196.758 relativo al valore stimato delle eventuali competenze contrattuali per il mancato rinnovo del contratto collettivo per il pregresso periodo 2008 - 2019. Si ricorda che nell'anno 2012 è stato sottoscritto con alcune Organizzazioni Sindacali un nuovo Contratto Nazionale di Lavoro per il periodo 2012-2015 ma che non ha disposto nulla in merito al periodo pregresso rimandando la definizione di eventuali spettanze al futuro su scala nazionale;
- fondo per premi e bonus a dipendenti di importo pari a euro 118.209;
- fondo per incentivo all'esodo ordinario di personale dipendente per euro 19.330.

## C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il valore iscritto in bilancio è pari a 442.682 euro ed è aumentato rispetto al precedente esercizio di 16.727 euro. La movimentazione del fondo è la seguente:

<b>Saldo iniziale</b>	<b>425.955</b>
Decrementi	(44.370)
Accantonamenti (quota TFR)	61.097
<b>Saldo finale</b>	<b>442.682</b>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Gli incrementi si riferiscono alla somma dei valori delle indennità di fine rapporto maturate nell'anno e alle indennità di uguale natura sulle somme dovute ai dipendenti per il rinnovo del CCNL, ma non ancora corrisposte.

I decrementi rappresentano le somme erogate ai dipendenti nel corso dell'esercizio a titolo di anticipo o di liquidazione.

## D) Debiti

Il valore scritto a bilancio pari a euro 2.029.996 presenta un decremento rispetto al precedente esercizio di euro 867.763

Con riferimento alla informativa per area geografica dei debiti richiesta dall'art. 2427 c.c. n. 6 va specificato che detti debiti sono totalmente appartenenti all'area geografica Italia. I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>	<b>Oltre 5 anni</b>	<b>Totale</b>
Debiti v/banche	70.089	302.783	26.943	399.815
Debiti v/fornitori	1.387.627	0	0	1.387.627
Debiti v/impresе controllanti	3.558	0	0	3.558
Debiti v/ impr. sott. al contr. contr.	2.195	0	0	2.195
Debiti tributari	33.957	0	0	33.957
Debiti verso istituti di previdenziali	53.219	0	0	53.219
Altri debiti	149.625	0	0	149.625
<b>Totale</b>	<b>1.700.270</b>	<b>302.783</b>	<b>26.943</b>	<b>2.029.996</b>

### **Debiti verso banche**

Il saldo del debito verso banche al 31 dicembre 2019 è pari a 399.815 ed è interamente riconducibile ai mutui ipotecari, assistiti da garanzie reali iscritte a carico del compendio immobiliare di Fossombrone. La composizione dei debiti verso banche è la seguente:

	2019	2018
<b>Mutuo ipotecario I - BDM n. 380608 ex n. 63177</b>		
<i>Debito originario</i>	1.291.142	
<i>Tipo garanzia</i>	<i>Ipoteca</i>	298.807
<i>Tasso</i>	<i>Euribor 6M</i>	
<i>Scadenza</i>	<i>Aprile 2025</i>	349.611
<b>Mutuo ipotecario II - BDM n. 380608 ex n. 72321</b>		
<i>Debito originario</i>	413.166	
<i>Tipo garanzia</i>	<i>Ipoteca</i>	101.008
<i>Tasso</i>	<i>Euribor 6M</i>	
<i>Scadenza</i>	<i>Aprile 2025</i>	118.183
<b>Totale</b>	<b>399.815</b>	<b>467.794</b>

### **Debiti verso fornitori**

I debiti verso fornitori pari a euro 1.387.627 sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di euro 703.647 e sono iscritti al valore nominale, rettificato in occasione di resi o abbuoni, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. All'interno di tale voce non sono compresi debiti nei confronti della società controllante Kos Care Srl, e debiti nei confronti di società facenti parte del Gruppo KOS: Kos Servizi Scarl e Sanatrix Gestioni Srl.

### **Debiti verso imprese controllanti**

I debiti verso imprese controllanti pari a euro 3.558 sono debiti verso la società Kos Care Srl e sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di euro 3.997.

### **Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti pari a euro 2.195 sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di euro 76.088, si riferiscono esclusivamente a debiti di natura commerciale verso la società Sanatrix Gestioni Srl così come evidenziato nel prospetto di dettaglio allegato alla presente Nota e parte integrante di questa (allegato n. 9).

### **Debiti tributari**

La voce debiti tributari di euro 33.957 accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite iscritte, se presenti, nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

I debiti tributari al 31/12/2019 risultano così costituiti:

	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Debiti per ritenute alla fonte	29.708	27.831
Debiti per imposta di bollo virtuale da versare	976	0
Debiti Iva	3.273	27.831
<b>Totale</b>	<b>33.957</b>	<b>27.831</b>

### **Debiti verso istituti di previdenza**

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza, pari a euro 53.219, risultano così costituiti:

<b>Descrizione</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Debito INPS	50.467	47.202
Debito INAIL	1.724	320
Debiti Fondi Pensione Prev. Complementare	1.028	202
<b>Totale</b>	<b>53.219</b>	<b>47.724</b>

Si riferiscono a quanto dovuto a tali istituti per gli importi a carico della società e dei lavoratori dipendenti e dei collaboratori, calcolati sugli stipendi e sui compensi, uniti agli importi accantonati per ferie maturate e non godute.

### **Altri debiti**

Gli altri debiti sono pari a euro 149.625 e hanno subito un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 27.673. Si riferiscono principalmente ai debiti per le retribuzioni per euro 50.096, per ferie non godute per euro 32.323, per le ritenute sindacali e per depositi cauzionali richiesti agli ospiti al momento del ricovero, pari ad euro 63.450.

## **E) Ratei e risconti**

Al 31/12/2019 non sussistono ratei e risconti passivi.

## CONTO ECONOMICO

### A) Valore della produzione

L'ammontare del valore della produzione conseguito nel corso dell'esercizio è risultato pari a euro 12.743.089, facendo registrare una variazione positiva di euro 535.291 rispetto al precedente esercizio.

Le variazioni intervenute nel valore della produzione nel corso dell'esercizio sono strettamente correlate a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

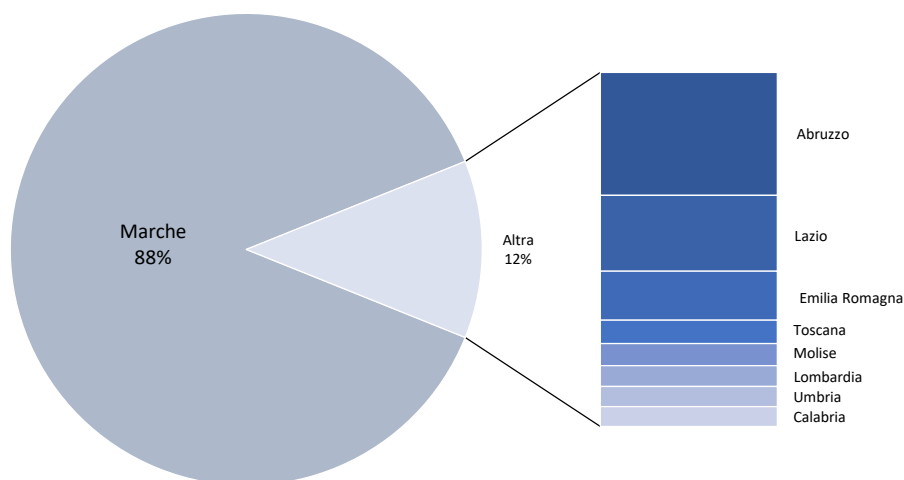
La voce è composta da ricavi per prestazioni per euro 12.575.110, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 517.127, e dalla voce altri ricavi per euro 167.979 con un incremento di euro 18.164

All'interno della voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni la distinzione tra componente pubblica e privata è la seguente:

	2019	2018	Variazioni
Settore Pubblico	10.450.184	9.992.957	457.227
Settore Privato	2.124.926	2.065.026	59.900
<b>Totale</b>	<b>12.575.110</b>	<b>12.057.983</b>	<b>517.127</b>

La ripartizione dei ricavi per prestazioni è così suddivisa:

	2019	%	2018	%
Marche	10.998.081	87,5%	10.867.066	90,1%
Abruzzo	529.069	4,2%	422.110	3,5%
Lazio	326.460	2,6%	153.218	1,3%
Emilia Romagna	211.062	1,7%	127.750	1,1%
Toscana	101.024	0,8%	142.131	1,2%
Molise	94.775	0,8%	92.073	0,8%
Lombardia	89.303	0,7%	60.510	0,5%
Umbria	86.188	0,7%	110.000	0,9%
Calabria	85.750	0,7%	0	0%
Altre regioni	53.398	0,3%	83.125	0,6%
<b>Totale</b>	<b>12.575.110</b>	<b>100,00%</b>	<b>12.057.983</b>	<b>100,00%</b>



*Ripartizione ricavi per prestazioni 2019*

## Altri ricavi e proventi

Al 31 dicembre 2019 la voce risulta essere pari a euro 167.979, è composta principalmente:

- da sopravveniente attive ordinarie per euro 102.815 derivanti dal riconoscimento e pagamento da parte di Asur Marche di ricavi extra budget relativi all'anno 2015 e da maggiori costi stimati nel precedente esercizio;
- da proventi vari per euro 48.188 relativi al riaddebito del servizio lavanderia capi personale ospiti e al riaddebito per l'assistenza personalizzata erogata nella struttura Beata Corte;
- dal riaddebito del costo del personale distaccato per euro 13.129.

## B) Costi della produzione

L'ammontare dei costi della produzione sostenuti nel corso dell'esercizio è risultato pari a euro 9.849.551, facendo registrare una variazione in aumento di euro 567.996 rispetto al precedente esercizio.

Le variazioni intervenute nei costi di produzione nel corso dell'esercizio in esame sono strettamente correlate a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

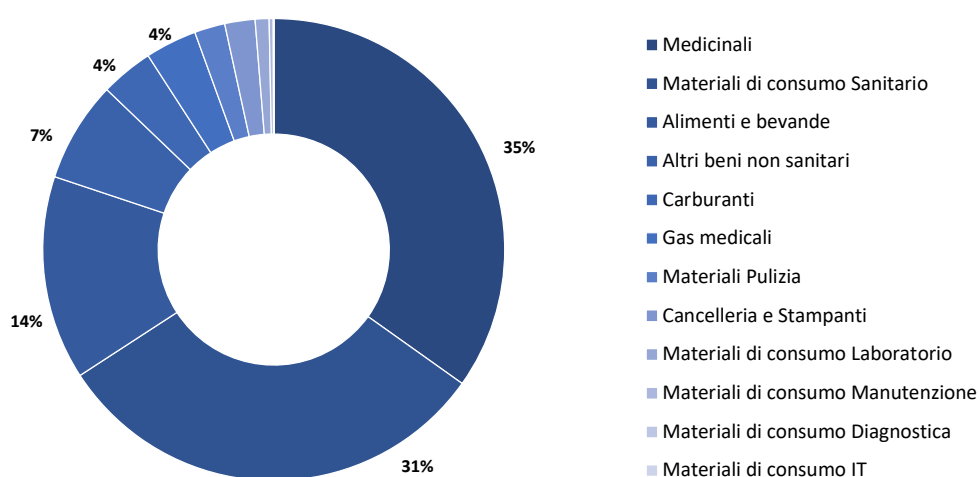
### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

L'ammontare dei costi per materie prime, sussidiarie e di consumo (farmaci, presidi, materiale igienico-sanitario, etc.), sostenuti nel corso dell'esercizio, è pari a euro 490.239, facendo registrare un incremento di euro 72.060 rispetto al precedente esercizio.

Tali variazioni sono strettamente correlate a quanto esposto nella relazione sulla gestione.



	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	%
Medicinali	170.803	136.168	34.635	25,44%
Materiali di consumo Sanitario	151.912	124.589	27.323	21,93%
Alimenti e bevande	70.013	54.813	15.200	27,73%
Altri beni non sanitari	34.557	39.214	-4.657	-11,88%
Carburanti	18.121	14.871	3.250	21,85%
Gas medicali	17.655	17.451	204	1,17%
Materiali Pulizia	10.458	11.655	-1.197	-10,27%
Cancelleria e Stampanti	10.358	10.205	153	1,50%
Materiali di consumo Laboratorio	4.741	4.510	231	5,12%
Materiali di consumo Manutenzione	1.487	2.013	-526	-26,13%
Materiali di consumo Diagnostica	79	1.555	-1.476	-94,92%
Materiali di consumo IT	55	1.135	-1.080	-95,15%
<b>Totale</b>	<b>490.239</b>	<b>418.179</b>	<b>72.060</b>	<b>17,23%</b>



[Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci 2019]

## Costi per servizi

L'ammontare dei costi per servizi, sostenuti nel corso dell'esercizio, è risultato pari a euro 6.851.373, facendo registrare un incremento di euro 367.643 rispetto al precedente esercizio. Tali variazioni sono strettamente correlate a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	%
Servizi Sanitari da terzi	4.888.966	4.601.378	287.588	6,25%
Servizi Intercompany	755.633	678.642	76.991	11,34%
Ristorazione	199.140	212.904	-13.764	-6,46%
Consulenze Sanitarie Mediche	208.420	196.247	12.173	6,20%

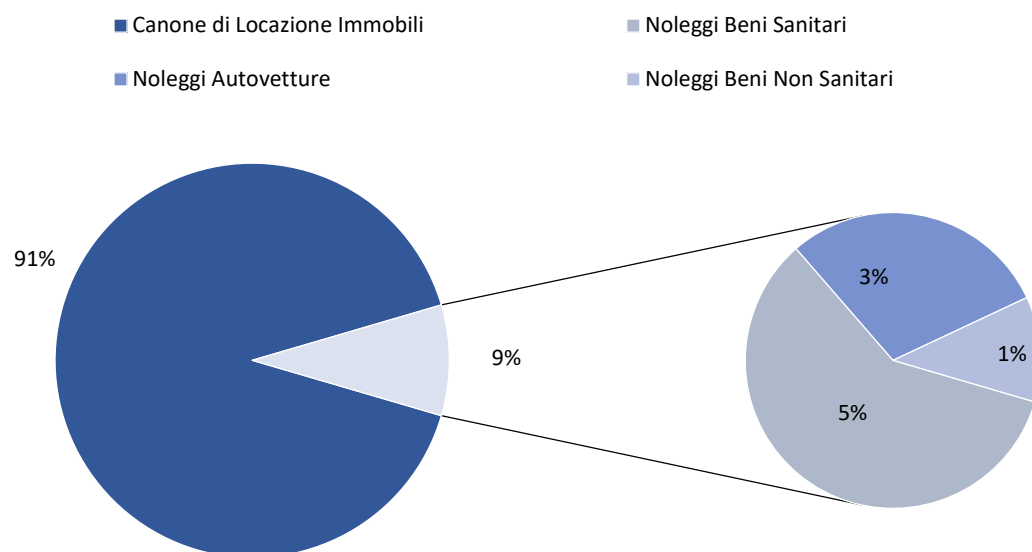
Energia Elettrica	143.781	150.208	-6.427	-4,28%
Lavanderia	142.941	142.938	3	0,00%
Amministratori	148.477	126.444	22.033	17,43%
Consulenze Sanitarie non Mediche	70.251	83.060	-12.809	-15,42%
Acqua	52.759	43.071	9.688	22,49%
Manutenzioni	34.458	40.234	-5.776	-14,36%
Pulizie, disinfestazione e smaltimento	15.621	34.503	-18.882	-54,73%
Consulenze Generali e amministrative	36.248	31.962	4.286	13,41%
Riscaldamento	33.245	29.549	3.696	12,51%
Spese di pubblicità e rappresentanza	42.609	27.025	15.584	57,67%
Altri servizi da terzi	18.609	18.628	-19	-0,10%
Spese soggiorno e rimborsi	11.637	16.311	-4.674	-28,66%
Servizi Bancari	9.021	13.113	-4.092	-31,21%
Assicurazioni	12.132	10.109	2.023	20,01%
Collegio sindacale	6.732	9.513	-2.781	-29,23%
Spese Telefoniche	7.280	7.280	0	0,00%
Trasporti Sanitari	4.758	5.572	-814	-14,61%
Assistenza Informatica	6.006	3.303	2.703	81,83%
Spese Postali	1.819	1.572	247	15,71%
Formazione	830	164	666	406,10%
<b>Totale</b>	<b>6.851.373</b>	<b>6.483.730</b>	<b>367.643</b>	<b>5,67%</b>

### Costi per godimento beni di terzi

L'ammontare dei costi per godimento beni di terzi sostenuti nel corso dell'esercizio, è risultato pari a euro 605.265, facendo registrare un incremento di euro 66.978 rispetto al precedente esercizio. Tali variazioni sono strettamente correlate a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	%
Canone di Locazione Immobili	550.425	489.052	61.373	12,55%
Noleggi Beni Sanitari	32.412	31.767	645	2,03%
Noleggi Autovetture	16.117	13.818	2.299	16,64%
Noleggi Beni Non Sanitari	6.311	3.650	2.661	72,90%
<b>Totale</b>	<b>605.265</b>	<b>538.287</b>	<b>66.978</b>	<b>12,44%</b>

Il costo per godimento beni di terzi si riferisce principalmente al canone di locazione delle sedi operative di Loreto e di Serrapetrona. Le altre voci significative relative al costo per godimento beni di terzi si riferiscono al noleggio di presidi sanitari indispensabili per assicurare un elevato standard qualitativo all'unità di degenza dedicata alla cura ed all'assistenza dei pazienti in stato vegetativo persistente.



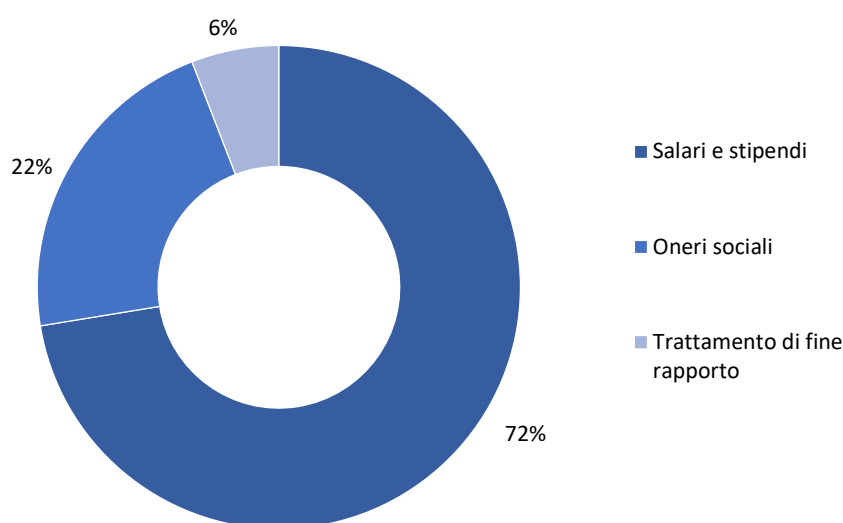
[Costi per godimento beni di terzi 2019]

### Costi per il personale

L'ammontare dei costi per il personale sostenuti nel corso dell'esercizio, è risultato pari a euro 1.045.955, facendo registrare un incremento di euro 124.401 rispetto al precedente esercizio.

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	%
Salari e stipendi	757.790	666.248	91.542	13,74%
Oneri sociali	227.068	199.256	27.812	13,96%
Trattamento di fine rapporto	61.097	56.050	5.047	9,00%
<b>Totale</b>	<b>1.045.955</b>	<b>921.554</b>	<b>124.401</b>	<b>13,50%</b>

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente conseguente l'applicazione del CCNL per il personale medico e non medico impiegato nelle strutture sanitarie private, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.



[Costi per il personale 2019]

#### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali, immateriali ed accantonamenti per rischi**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	%
Amm.to immob.ni immateriali	96.691	85.057	11.634	13,68%
Amm.to immob.ni materiali	313.493	295.587	17.906	6,06%
<b>Totale</b>	<b>410.184</b>	<b>380.644</b>	<b>29.540</b>	<b>7,76%</b>

Nel corso dell'esercizio non sono stati operati accantonamenti per rischi su crediti.

#### **Accantonamento per rischi**

Nell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti per rischi e oneri futuri.

#### **Oneri diversi di gestione**

L'ammontare degli oneri diversi di gestione sostenuti nel corso dell'esercizio è risultato pari a euro 450.030, facendo registrare un decremento di euro 20.942 rispetto al precedente esercizio.

La composizione è la seguente:

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	%
Iva indetraibile	357.556	344.605	12.951	3,76%
Imposte e Tasse	61.096	56.669	4.427	7,81%
Erogazioni Liberali	15.940	14.525	1.415	9,74%
Sopravvenienze Passive	7.978	47.287	-39.309	-83,13%
Altre Spese	7.460	7.886	-426	-5,40%
<b>Totale</b>	<b>450.030</b>	<b>470.972</b>	<b>-20.942</b>	<b>-4,45%</b>

### C) Proventi e oneri finanziari

Il saldo di tale voce presenta un provento netto di euro 186 facendo registrare un decremento di euro 175, ed è riconducibile alla differenza tra gli interessi attivi (di cash pooling e di mora incassati nell'anno) e gli interessi passivi maturati sia sui mutui ipotecari iscritti a carico del compendio immobiliare di Fossombrone che per il pagamento delle imposte.

#### Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano a complessivi euro 851.417.

Le imposte correnti, cioè quelle liquidabili con la dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio, esposte nella voce "20 a)" sono state calcolate con le vigenti aliquote: IRES 24,00% e IRAP aliquota per la Regione Marche 4,73%.

Le imposte sul reddito per la parte corrente sono pari a euro 857.605 e sono costituite da IRES per euro 703.582 e da IRAP per euro 154.023.

#### Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dal saldo netto delle movimentazioni imputate al credito per imposte anticipate per l'importo positivo di euro 6.188.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno. Gli oneri fiscali differiti correlati alle rivalutazioni rivenienti dalle operazioni di fusione avvenute nei precedenti esercizi, sono stati accantonati al fondo a valere sull'incremento del patrimonio netto contabile scaturito dalle rivalutazioni stesse.

Le imposte anticipate sono state rilevate e compensate con il debito per imposte differite, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la rilevazione del beneficio fiscale. Difatti esiste la ragionevole certezza di un reddito imponibile, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte

differite e anticipate sono state indicate precedentemente nella sezione Crediti per imposte anticipate.

Le imposte differite e anticipate sono state calcolate con le aliquote future previste dalle correnti vigenti normative tributarie.

In particolare sono state calcolate con le seguenti aliquote:

- IRAP del 4,73 % per l'esercizio corrente e per i restanti esercizi;
- IRES del 24,00 % per l'esercizio corrente e per i restanti esercizi.

Tali aliquote corrispondono a quelle attualmente in vigore.

Alla data di chiusura dell'esercizio in esame non esistono differenze temporanee per le quali non si è provveduto alla rilevazione di imposte differite e anticipate.

Alla data del presente bilancio non sono iscritte imposte anticipate derivanti da perdite fiscali.

### **Abrogazione delle interferenze fiscali**

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Per quanto riguarda tali valori, si rileva che la società nel presente esercizio ed in quelli precedenti non ha operato accantonamenti e/o svalutazioni privi di giustificazione civilistica con esclusiva valenza fiscale.

Si fa inoltre presente che le deduzioni extracontabili eseguite negli esercizi precedenti in forza della normativa allora vigente sono state interamente riassorbite mediante il pagamento dell'imposta sostitutiva ai sensi della L. 24/12/2007 n. 244 e DM 03/03/2008 con la conseguente eliminazione delle poste di bilancio relative alla fiscalità differita.

### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

### **Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

Nel corso dell'esercizio in esame la società non ha emesso e/o sottoscritto alcun strumento finanziario.

### **Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati**

Nel corso dell'esercizio in esame la società non ha emesso per alcuna finalità strumenti finanziari derivati.

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati intrattenuti rapporti diretti e indiretti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

Tutte le movimentazioni, rientranti nell'ordinaria gestione d'impresa e generalmente regolati a condizioni di mercato, vale a dire alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti, sono evidenziate nel prospetto di dettaglio allegato alla presente Nota e parte integrante di questa (allegato n. 9).

### **Informazioni relative a patrimoni destinati a uno specifico affare**

Nel corso dell'esercizio in esame la società non ha provveduto alla costituzione di patrimoni destinati a uno o più specifici affari.

### **Altre informazioni**

Ai sensi di legge i compensi complessivi spettanti agli amministratori sono pari a euro 127.001 compresi gli oneri previdenziali mentre i compensi al Sindaco Unico sono di euro 7.280, di cui euro 2.080 riferite all'attività di revisione legale dei conti.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Per quanto riguarda la Struttura Beata Corte, viste le criticità riscontrate nella gestione dei minori, la mancanza di una rete regionale integrata che permetta la gestione temporanea dei pazienti in caso di incompatibilità, acuzie o di scompenso, le preoccupazioni evidenziate dalle istituzioni locali, regionali e dalle forze dell'ordine, si sta valutando la possibilità di cessare l'attività o di convertirla ad altri usi eventualmente trasferendo l'operatività (d'intesa con la Regione) presso altre sedi.

Si segnalano infine gli effetti che l'epidemia di coronavirus, in corso in questi primi mesi del 2020, avrà sull'economia reale del 2020 e quindi sui bilanci che le imprese chiuderanno alla fine dell'anno corrente compresa, purtroppo, anche la nostra società.

Le misure intraprese dal Governo per limitare la diffusione del virus - consistenti principalmente in una limitazione dell'attività svolta - potranno avere, infatti, come effetto una contrazione dei ricavi e degli incassi non compensata da una riduzione di spese per la presenza di costi fissi e da maggiori costi per l'acquisto di presidi, medicinali e dispositivi di protezione individuale con conseguente possibile riduzione dell'utile di esercizio previsto per l'anno 2020, che comunque si cercherà di contrastare con ogni mezzo.

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Il bilancio di esercizio 2019 della Vostra società che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile di euro 2.042.306,98 che proponiamo di destinare come segue:

- 1.735.960,93 euro a distribuzione dei dividendi;
- 306.346,05 euro a riserva disponibile.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota

Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sig. Amedeo Duranti

---

Loreto, 14 febbraio 2020